

In situazione di anossia gli organismi più vulnerabili sono quelli legati al fondo (celenterati, anellidi, molluschi), le uova e le forme larvali che sono legato alla vita bentonica. Seguono gli organismi che hanno una mobilità limitata, sia verticale che orizzontale.

La formazione di zone con scarsità di ossigeno provoca invece spostamenti di pesci in aree ristrette dove la concentrazione di ossigeno raggiunge livelli accettabili.